



AS FO
Azienda sanitaria
Friuli Occidentale

 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 Pordenone (PN) - Italy
C.F. e P.I. 01772890933 PEC: asfo.protgen@certsanita.fvg.it

Giornata di sensibilizzazione sulle malattie dell'orecchio

Pordenone, 24 febbraio 2024 - Il 1° marzo 2024 su tutto il territorio Nazionale si terrà, per il terzo anno consecutivo, la giornata di sensibilizzazione sulle malattie dell'orecchio e i conseguenti disturbi uditivi dal titolo "Sordità: una pandemia silenziosa" organizzata dalla Società Italiana di Otorinolaringoiatria e Chirurgia Cervico-facciale e dalla Società Italiana di Audiologia e Foniatria. La manifestazione si svolge in condivisione di intenti con la giornata mondiale dell'udito promossa dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS).

La sordità o ipoacusia (perdita dell'udito) è una condizione molto comune e diffusa. L'OMS stima che il 20% circa della popolazione mondiale ne sia affetta e che essa si manifesti in maniera invalidante in 430 milioni di soggetti circa. L'incidenza aumenta con l'aumentare dell'età e sempre più persone ne risultano affette. Per ridurre le possibili conseguenze negative, la perdita uditiva dev'essere identificata e trattata il prima possibile.

L'udito è fondamentale per sentire, capire e comunicare verbalmente e l'orecchio è un organo di senso molto complesso e delicato che necessita di protezione. Diversi fattori possono concorrere a danneggiare il nostro orecchio come particolari farmaci, virus e traumi acustici che sommandosi nell'intero arco della vita portano ad un'incidenza di sordità più elevata nella vita adulta-anziana. Si stima difatti una prevalenza di circa il 40-50% nelle persone di oltre 75 anni.

Studi recenti concordano inoltre sul fatto che il deficit uditivo contribuisca al deterioramento precoce della socialità, della sensibilità, degli aspetti cognitivi e della qualità di vita dei soggetti interessati.

La SC Otorinolaringoiatria dell'Ospedale di Pordenone, diretta dal dott. Vittorio Giacomarra, promuove in concomitanza della giornata nazionale dell'udito un evento rivolto ai cittadini finalizzato a allertare la cittadinanza, mobilitare i medici, moltiplicare l'efficacia e ottimizzare i percorsi ospedale-territorio.

"La maggior parte delle perdite uditive sono correggibili grazie all'utilizzo delle protesi acustiche tradizionali. Numerosi sono i casi che non riescono a trarre un beneficio soddisfacente, invece, dal loro utilizzo – sottolinea il dott. Francesco Margiotta, Responsabile dell'Otologia, Otochirurgia e Audiologia della ORL di Pordenone - per questo dietro ogni problema di udito ci deve essere un processo di presa in carico del paziente da parte di uno otorinolaringoiatra o audiologo per approfondire la malattia e proporre il trattamento più indicato, fino all'impianto cocleare, un vero e proprio "orecchio bionico".

Per tali ragioni identificazione e trattamento precoce sono fondamentali per prevenire un deterioramento globale e un invecchiamento precoce.

Riconoscere precocemente i sintomi della sordità e dei problemi all'orecchio è fondamentale e a tal fine il giorno 1° marzo dalle ore 8,30 presso la SC Otorinolaringoiatria

dell'Ospedale di Pordenone sarà possibile eseguire un esame audiometrico di screening con le audiometriste guidate dalla dott.ssa Bolzonello e successivamente consultare un medico specialista dell'udito per chiarire ogni dubbio.

L'esame gratuito può essere prenotato nei giorni lunedì 26, martedì 27, mercoledì 28 e giovedì 29 febbraio, dalle ore 12.30 alle ore 15.30 al numero 0434 399200.